

© La riproduzione e la utilizzazione degli articoli e degli altri materiali pubblicati nel presente giornale sono espressamente riservate



GIORNALE DI SICILIA
MERCOLEDI 15 LUGLIO 2015

PESCA. Tumbiolo ha detto: «Un Distretto collega il mondo della produzione, le imprese e il mondo scientifico»

Il Road Show Filiera Ittica approda a Bagheria

●●● Bagheria, la città di Giuseppe Tornatore, Renato Guttuso, Ignazio Buttitta e di tanti altri artisti, ha ospitato la III tappa del Road Show Filiera Ittica Siciliana: "Nuove rotte: blue economy", organizzata dal Distretto Produttivo della Pesca di Mazara del Vallo in collaborazione con il Comune di Bagheria e la Regione Sicilia. A dare il benvenuto ai partecipanti è stato il sindaco Patrizio Cinque. Nel suo intervento il presidente del Distretto Giovanni Tumbiolo, ha sottolineato che «un Distretto serve a collegare il mondo della produzione, le imprese, ed il mondo scientifico». Ha ricordato che fanno parte del Distretto

ben 16 istituzioni scientifiche di cui 6 del Paesi del Mediterraneo. Tumbiolo ha riportato alcuni dati significativi del rapporto annuale sulla Pesca e sull'Acquacoltura in Sicilia. «La politica comunitaria - ha osservato - compresa la procedura delle demolizioni, negli ultimi 10 anni ha prodotto in Sicilia la perdita nel settore di 7 mila posti di lavoro; la demolizione ha avuto effetti anche sull'occupazione, pertanto vi è stata anche una rottamazione delle "braccia", è incentivata l'uscita dal mondo del lavoro. La nostra proposta è quella di creare una Blue Economic Zone nel Mediterraneo basata sui principi della Blue

Economy, modello di sviluppo proposto in questi anni dal Distretto». Il deputato regionale Giancarlo Cancellieri, componente della III Commissione Attività Produttive dell'ARS ha definito ottimo il lavoro svolto dall'Osservatorio della Pesca del Mediterraneo nella sua prospettiva inclusiva della risorsa mare come patrimonio in comune con i Paesi rivieraschi. «La Regione - ha sottolineato - deve sostenere l'attività dell'Osservatorio. Dobbiamo recuperare il tempo perso». A concludere i lavori è stato Dario Cartabellotta, dirigente generale del Dipartimento regionale della Pesca Mediterranea. (*SG*)



Giovanni Tumbiolo